

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
2013 – 2015
ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 9, della
Legge 190/2012**

Approvato con deliberazione del Consiglio
di Amministrazione nella seduta del
31.03.2014

La Presidente della Business Location
Südtirol - Alto Adige (BLS):
Dott.ssa Helga Thaler

**DREIJAHRESPLAN ZUR
KORRUPTIONSPRÄVENTION
2013 – 2015
im Sinne des Art. 1, Absätze 5 und 9,
des Gesetzes 190/2012**

Genehmigt mit Beschluss des
Verwaltungsrates in der Sitzung vom
31.03.2014

Die Präsidentin der Business Location
Südtirol (BLS):
Dr. Helga Thaler

INDICE

1. Premessa
2. Livelli essenziali di prevenzione
3. Struttura Organizzativa della Business Location Südtirol
4. Oggetto e finalità del P.T.P.C.

5. Individuazione degli ambiti aziendali esposti a rischio corruzione
6. Responsabile della prevenzione della corruzione
7. Destinatari del P.T.P.C. ed obblighi di rendicontazione

8. Diffusione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
9. Formazione del personale
10. Prevenzione specifica del rischio di fenomeni corruttivi
11. Rotazione degli incarichi
12. Disposizioni finali

INHALTSVERZEICHNIS

1. Prämissen
2. Essentielle Ebenen der Prävention
3. Organisationsstruktur der Business Location Südtirol
4. Gegenstand und Ziele des Dreijahresplans zur Korruptionsprävention
5. Bestimmung der Unternehmensbereiche mit Korruptionsgefährdung
6. Beauftragter für Korruptionsprävention
7. Zielgruppen des Dreijahresplans zur Korruptionsprävention und Rechenschaftspflicht
8. Verbreitung des Dreijahresplans zur Korruptionsprävention
9. Personalschulung
10. Spezifische Vorbeugung gegen Risiko von Korruptionsfällen
11. Rotation der Beauftragungen
12. Schlussbestimmungen

1. Premessa

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, è finalizzata a contrastare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione. La legge è entrata in vigore il 28 novembre 2012.

La Legge è volta ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione e già ratificati dall'Italia; nello specifico, la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31.10.2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116.

Pertanto, con tale provvedimento normativo è stato introdotto anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli:

1) ad un primo livello "nazionale", il Dipartimento della funzione pubblica predispone, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "P.N.A."); il P.N.A. è poi approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (di seguito anche "C.I.V.I.T.");

2) al secondo livello "decentrato", ogni amministrazione pubblica adotta un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito anche "P.T.P.C.") che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

1. Prämisse

Das Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190 "Bestimmungen zur Prävention und Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung", veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 265 vom 13. November 2012, soll der Bekämpfung von Korruptionsfällen und Illegalität in der öffentlichen Verwaltung dienen. Das Gesetz ist am 28. November 2012 in Kraft getreten.

Das Gesetz zielt auf die Angleichung des italienischen Rechtssystems an die überstaatlichen Rechtsmittel zur Korruptionsbekämpfung, die von Italien bereits ratifiziert wurden. Es geht dabei um die Konvention der Vereinten Nationen gegen die Korruption, die von der Generalversammlung der UNO am 31.10.2003 mit Resolution Nr. 58/4 beschlossen und von Italien am 9. Dezember 2003 unterzeichnet und mit Gesetz vom 3. August 2009, Nr. 116, ratifiziert wurde.

Somit wurde mit diesem Gesetz auch in unserer Rechtsordnung ein organisches System zur Korruptionsprävention eingeführt. Das charakteristische Merkmal ist die Gliederung des Verfahrens zur Formulierung der Strategien zur Korruptionsprävention auf zwei Ebenen:

1) Auf der ersten "nationalen" Ebene, erarbeitet die Abteilung für die öffentliche Funktion aufgrund der von einem interministeriellen Komitee beschlossenen Richtlinien den nationalen Antikorruptionsplan (Piano Nazionale Anticorruzione, in der Folge auch "P.N.A."). Der P.N.A. wird dann von der unabhängigen Kommission für Evaluation, Integrität und Transparenz (Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza, in der Folge auch "C.I.V.I.T.") genehmigt.

2) Auf der zweiten "dezentralen" Ebene beschließt jede öffentliche Verwaltung einen Dreijahresplan zur Korruptionsprävention (Piano triennale di prevenzione della corruzione, in der Folge auch "P.T.P.C.") mit dem, aufgrund der Vorgaben im nationalen Antikorruptionsplan, die Analyse und Bewertung der spezifischen Korruptionsrisiken durchgeführt wird und die entsprechenden organisatorischen Maßnahmen zur Vorbeugung angegeben

werden.

2. Livelli essenziali di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, commi 15 e 16, della L. 190/2012.

La L. 190/2012 espressamente dispone che, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili.

Più dettagliatamente, secondo quanto previsto all'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale della pubblica amministrazione, delle informazioni concernenti i procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

La legge dispone che i livelli essenziali anzidetti debbano essere assicurati con particolare riferimento ai seguenti procedimenti:

- a) autorizzazione o concessione
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;

Ferme restando le disposizioni di cui alla L. 190/2012, nel presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione il concetto di "corruzione" viene inteso in senso ampio rispetto alla fattispecie penalistica di cui all'art. 318 e seguenti del codice penale e, pertanto, comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa vi sia il rischio di abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

2. Essentielle Ebenen der Korruptionsprävention im Sinne des Art. 1, Absätze 15 und 16, des Gesetzes 190/2012.

Das Gesetz 190/2012 legt ausdrücklich fest, dass, im Sinne des Art. 117, zweiter Absatz, Buchst. m) der Verfassung, die Transparenz der Verwaltungstätigkeit eine essentielle Ebene der Leistungen hinsichtlich der sozialen und bürgerlichen Rechte darstellt.

So muss, nach den Bestimmungen des Art. 11 des Gesetzes vertretenden Dekrets vom 27. Oktober 2009, Nr. 150, die Transparenz über die Veröffentlichung der Informationen zu den Verwaltungsverfahren auf der Homepage der öffentlichen Verwaltung nach den Kriterien der einfachen Zugänglichkeit, der Vollständigkeit und der einfachen Konsultierung unter Einhaltung der Bestimmungen im Bereich des Staats- und Amtsgeheimnisses und des Schutzes der persönlichen Daten gewährleistet werden. Das Gesetz legt fest, dass die besagten wesentlichen Ebenen besonders bezüglich der folgenden Verfahren gewährleistet werden müssen:

- a) Genehmigungen oder Konzessionen
- b) Auswahl des Vertragsnehmers für die Betrauung mit Arbeiten, Lieferungen und Erbringung von Diensten, auch bezüglich der Art der gewählten Ausschreibungsverfahren im Sinne des Kodex der öffentlichen Verträge für Arbeiten, Lieferungen und Erbringung von Diensten laut Gesetzes vertretendem Dekret vom 12. April 2006, Nr. 163
- c) Gewährung und Ausschüttung von Subventionen, Beiträgen, Unterstützung und Hilfgeldern sowie Gewährung von wirtschaftlichen Vergünstigungen jeder Art an Personen und öffentliche und private Körperschaften
- d) Stellenausschreibungen und Auswahlverfahren für die Einstellung von Personal und Beförderungen; Unbeschadet der Bestimmungen laut Gesetz 190/2012, ist in diesem Dreijahresplan zur Korruptionsprävention der Begriff "Korruption" im weitesten Sinn im Verhältnis zum Strafrechtsbestand laut Art. 318 und ff. des Strafgesetzbuches zu verstehen und somit inklusive aller möglichen Situationen, in denen, im Lauf

Più precisamente, vengono qui definite le azioni volte a promuovere meccanismi di prevenzione e misurazione della corruzione all'interno della Business Location Südtirol – Alto Adige.

3. Struttura Organizzativa della Business Location Südtirol

L'agenzia di promozione territoriale è costruita su sei reparti: il reparto Location Service si occupa di consulenza professionale a 360° per le aziende e i Comuni, il reparto marketing che si occupa di comunicazione, promuovendo l'Alto Adige come un'interessante area economica e generando contatti e richieste da parte di aziende interessate all'insediamento. Il reparto Film Fund & Commission promuove invece l'Alto Adige quale location cinematografica, offre servizi per le case di produzione e amministra il Fondo provinciale per gli audiovisivi. Il reparto Parco Tecnologico che si occupa della costruzione del nuovo Polo Tecnologico ed il reparto amministrazione e HR.

Gli organi societari sono:

- a) L'assemblea
- b) Il Consiglio di Amministrazione: è composto da tre membri. La nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 2449 C.C. spetta alla Provincia Autonoma di Bolzano, salvo per i primi amministratori, nominati nell'atto costitutivo.
- c) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: il Presidente viene nominato dall'assemblea fra i membri del Consiglio di amministrazione. In caso di nomina non avvenuta, il Presidente viene eletto dal Consiglio di amministrazione. Il Presidente rappresenta la società verso l'esterno e nei confronti dei terzi.
- d) Il Direttore: Il Consiglio di amministrazione nomina il direttore in

der Verwaltungstätigkeit, das Risiko von Missbrauch der ihr anvertrauten Gewalt seitens einer Person zum Zwecke persönlicher Vorteile besteht.

Genauer gesagt, werden hier die Aktionen festgelegt, die dazu dienen Mechanismen der Vorbeugung und Messung der Korruption innerhalb der Business Location Südtirol zu fördern.

3. Organisationsstruktur der Business Location Südtirol

Die Standortagentur besteht aus sechs Abteilungen:

Location Service sorgt für eine professionelle Rundumberatung für die Unternehmen und die Gemeinden. Das Marketingteam ist für die Kommunikation und positive Imagebildung für Südtirol als Wirtschaftsstandort zuständig und generiert Kontakte und Anfragen von Unternehmen, welche an einer Ansiedelung interessiert sind, während die Abteilung Film Fund & Commission Südtirol als Filmstandort vermarktet und den Filmförderfonds verwaltet. Die Abteilung Technologiepark ist für den Bau des neuen Technologieparks zuständig. Zudem gibt es die Abteilungen Verwaltung & Human Resource.

Gesellschaftsorgane sind:

- a) die Gesellschafterversammlung
- b) der Verwaltungsrat: er besteht aus drei Mitgliedern. Für die Wahl der Mitglieder ist im Sinne des Art. 2449 ZGB, abgesehen von den Mitgliedern des ersten Verwaltungsrates, welche in der Gründungsurkunde genannt sind, die Autonome Provinz Bozen zuständig.
- c) der Präsident des Verwaltungsrates: Dieser wird von der Gesellschafterversammlung aus den Mitgliedern des Verwaltungsrates ausgewählt. Im Falle, dass er nicht ernannt wird, wird der Präsident vom Verwaltungsrat gewählt. Er repräsentiert die Gesellschaft nach Außen hin und gegenüber Dritten.
- d) Direktor: Der Verwaltungsrat wählt den Direktor in einem Auswahlverfahren auf

base ad un procedimento di selezione fra persone di elevata qualifica professionale e comprovata esperienza, in posizioni di responsabilità in enti pubblici o imprese private. Il Consiglio di amministrazione stabilisce la forma giuridica e la durata della nomina.

e) Il Collegio Sindacale: Il Collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 c.c.; esso è composto di tre membri effettivi e due sindaci supplenti soci o non soci. Ai sensi dell'art. 2449 c.c. spetta alla Provincia Autonoma di Bolzano di nominare i sindaci ed il Presidente del Collegio sindacale

4. Oggetto e finalità del P.T.P.C.

Il presente Piano di prevenzione della corruzione viene predisposto sulla base delle norme contenute nella legge n. 190/2012, della circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, del D.lgs. n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", del D.lgs. n. 39 del 2013 "Disposizioni in materia di inconvertibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190", del D.P.R. n. 62 del 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, delle Intese adottate in sede di Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali il 24 luglio 2013 ed, infine del Piano Nazionale anticorruzione approvato l'11 settembre 2013.

Al fine di assicurare l'idoneità del Piano di prevenzione della corruzione sono stati

Basis von guter beruflicher Qualifikationen und Erfahrung in Führungspositionen in öffentlichen Ämtern oder privaten Unternehmen aus. Der Verwaltungsrat bestimmt die Rechtsform und die Dauer der Ernennung.

e) Der Aufsichtsrat: Dieser übt die Aufgaben, welche von Art. 2403 ZGB vorgesehen werden, aus. Er besteht aus drei effektiven Mitgliedern und zwei zusätzlichen Räten, welche Gesellschafter sein können, oder auch nicht. Im Sinne des Art. 2449 ZGB steht es der Autonomen Provinz Bozen zu, die Mitglieder und den Präsidenten des Aufsichtsrates zu wählen.

4. Gegenstand und Ziele des P.T.P.C.

Der vorliegende Plan zur Korruptionsprävention wird aufgrund der Bestimmungen erarbeitet, die im Gesetz Nr. 190/2012, im Rundschreiben Nr. 1/2013 der Abteilung für öffentliche Funktion, im Ges. V. D. Nr. 33 des Jahres 2013 "Neuordnung der Regelung betreffend die Pflichten hinsichtlich Öffentlichkeit, Transparenz und Verbreitung der Informationen seitens der öffentlichen Verwaltungen", im Ges. V. D. Nr. 39 des Jahres 2013 "Bestimmungen im Bereich der Unumwandelbarkeit und Unvereinbarkeit von Ämtern in öffentlichen Verwaltungen und in privaten Körperschaften unter öffentlicher Kontrolle gemäß Art. 1, Absätze 49 und 50, des Gesetzes vom 6. November 2012 Nr. 190", im D.P.R. Nr. 62 des Jahres 2013 "Verordnung mit dem Verhaltenskodex der öffentlichen Angestellten gemäß Art. 54 des Gesetzes vertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165", in den Richtlinien des interministeriellen Komitees für die Ausarbeitung des nationalen Antikorruptionsplans seitens der Abteilung der öffentlichen Funktion, in den bei der gemeinsamen Konferenz von Regierung, Regionen und Lokalkörperschaften vom 24. Juli 2013 getroffenen Vereinbarungen und schließlich in dem am 11. September 2013 genehmigten nationalen Antikorruptionsplan enthalten sind.

Um sicher zu stellen, dass der Plan zur Korruptionsprävention zum Zweck geeignet

tenuti in considerazione anche i seguenti principi di organizzazione interna:

- creazione di un sistema di procedure volte a consentire, al massimo grado possibile, di prevedere e contrastare l'eventualità del verificarsi di un fenomeno corruttivo, attraverso la tracciabilità di ogni processo decisionale;
- individuazione, per ciascun settore di attività, delle modalità con le quali vengono svolti i processi al fine di verificare/vigilare su tempi e modi di esecuzione degli stessi;
- separazione dei ruoli, nello specifico tra funzione operativa e funzione autorizzativa.

ist, wurden zudem auch die folgenden Prinzipien der internen Organisation berücksichtigt.

- Schaffung eines Systems von Verfahren, das es über die Verfolgbarkeit einer jeden Entscheidung soweit wie möglich zulässt, das mögliche Vorkommen von Korruptionsfällen vorherzusehen und zu bekämpfen
- Festlegung der Modalitäten, nach denen die Entscheidungsprozesse erfolgen, für jeden Tätigkeitsbereich, um Zeiten und Art der Ausführung zu überprüfen/überwachen
- Trennung der Rollen, in diesem Fall zwischen Ausführenden und Entscheidungsträgern.

5. Individuazione degli ambiti aziendali esposti a rischio corruzione

L'individuazione delle aree a rischio corruzione ha la finalità di consentire l'emersione di settori, nell'ambito dell'attività della BLS stessa, che devono essere presidiati maggiormente rispetto ad altri mediante l'implementazione di misure di prevenzione.

A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da personale interno alla BLS in collaborazione con professionisti esterni; ciò al fine di avere, nell'individuazione delle aree di rischio, una visione imparziale ed obiettiva della struttura organizzativa.

I colloqui, che il gruppo di lavoro ha portato a termine nel corso dei mesi di dicembre - marzo 2013/2014, con i dirigenti, per le aree di rispettiva competenza, hanno permesso di individuare le caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio corruzione. In particolare sono state stabilite, per ciascuna area di competenza, i rischi e le eventuali misure da adottare.

Pertanto, il Piano è corredato dall'Allegato avente ad oggetto la mappatura dei rischi rilevati all'interno della BLS unitamente alle misure che la BLS deve adottare al fine di contenere i rischi stessi.

Il PTPC deve quindi essere considerato nel suo complesso, con esame della suddetta documentazione allegata.

5. Bestimmung der Unternehmensbereiche mit Korruptionsgefährdung

Die Bestimmung der Bereiche mit Korruptionsrisiko hat den Zweck, Bereiche im Rahmen der Tätigkeit der BLS aufzudecken, die im Vergleich zu anderen mittels Einbau von Präventivmaßnahmen eingehender zu überwachen sind.

Dazu wurde eine Arbeitsgruppe geschaffen, die aus Personal der BLS und externen Freiberuflern besteht, damit bei der Bestimmung der Risikobereiche eine unparteiische und objektive Sicht der Organisationsstruktur gegeben ist.

Die von der Arbeitsgruppe geführten Gespräche mit den Führungskräften für die jeweiligen Zuständigkeitsbereiche haben im Laufe der Monate Dezember 2013 bis März 2014 stattgefunden. Die Gespräche haben es erlaubt die Beschaffenheit, die Aktionen und die Mittel festzustellen, um dem Korruptionsrisiko zuvor zu kommen. So wurden für jeden Zuständigkeitsbereich die Risiken und die allfälligen umzusetzenden Maßnahmen festgelegt.

Dem Plan liegt somit die Anlage bei, in der die Kartierung der erhobenen Risiken innerhalb der BLS und die Maßnahmen enthalten sind, die von der BLS zu ergreifen sind, um diese Risiken zu beschränken.

Der Dreijahresplan ist also in seiner Gesamtheit zu berücksichtigen, mit Überprüfung der besagten beiliegenden

Unterlagen.

Nel corso del 2014, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, la BLS adotterà, in relazione al livello di pericolosità dei rischi specificatamente individuati, una serie di misure organizzativo-procedurali volte a prevenire l'eventualità del verificarsi di un fenomeno corruttivo, individuando inoltre i responsabili per l'applicazione di ciascuna misura ed i tempi di realizzazione.

Sarà inoltre cura del gruppo di lavoro aggiornare annualmente l'Allegato 1 - Mappatura dei rischi - individuando, in base alle attività della BLS le aree che richiedano un monitoraggio più attento ed incisivo; per fare ciò il gruppo di lavoro svolgerà colloquio annuali con il dirigente.

Quindi, il Piano sarà aggiornato e revisionato annualmente sia in base agli indirizzi forniti a livello nazionale che in base alle specifiche esigenze della BLS.

6. Responsabile della prevenzione della corruzione

Sulla base delle indicazioni fornite dalla L. 190/2012 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013, il Consiglio di Amministrazione della Business Location Südtirol ha individuato nel dott. Ulrich Stofner, Direttore della BLS, il Responsabile della prevenzione della corruzione.

In coerenza con le prescrizioni legislative il Consiglio di Amministrazione ha individuato nel dott. Ulrich Stofner anche il Responsabile della Trasparenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012 compito fondamentale del Responsabile della prevenzione della corruzione è la predisposizione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, del P.T.P.C., prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento.

Per la predisposizione del suddetto piano il Responsabile sarà coadiuvato dai diversi ambiti funzionali della BLS. Il Piano sarà quindi sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e trasmesso, a cura del Responsabile, al

Aufgrund der Risikokartierung wird die BLS im Laufe des Jahres 2014 und im Verhältnis zur Gefährdungsstufe der festgestellten Risiken eine Reihe von organisatorischen und verfahrenstechnischen Maßnahmen umsetzen, die dazu dienen möglichen Korruptionsfällen vorzubeugen. Außerdem werden die Verantwortlichen für die Umsetzung der einzelnen Maßnahmen und die Zeiten für die Realisierung bestimmt.

Die Arbeitsgruppe hat zudem die Aufgabe die Anlage 1 - Risikokartierung - jährlich anzupassen und aufgrund der Tätigkeiten der BLS die Bereiche festzustellen, welche eine genauere und tiefere Kontrolle erfordern. Für diese Aktualisierung wird die Arbeitsgruppe alljährlich Gespräche mit den Führungskräften führen.

Dann wird der Plan sowohl aufgrund der staatlichen Vorgaben als auch der spezifischen Erfordernisse der BLS jährlich aktualisiert und überarbeitet.

6. Beauftragter für Korruptionsprävention

Aufgrund der Angaben des Gesetzes 190/2012 und des Rundschreibens der Präsidentschaft des Ministerrates - Abteilung für Öffentliche Funktion Nr. 1/2013, hat der Verwaltungsrat der Business Location Südtirol Dr. Ulrich Stofner, Direktor der Business Location Südtirol, zum Beauftragten für Korruptionsprävention bestimmt.

Entsprechend den gesetzlichen Vorschriften hat der Verwaltungsrat Dr. Ulrich Stofner auch zum Beauftragten für Transparenz bestimmt.

Im Sinne des Art. 1, Absatz 8, des Gesetzes Nr. 190/2012 ist die wesentliche Aufgabe des Antikorruptionsbeauftragten die Ausarbeitung des Dreijahresplans zur Korruptionsprävention innerhalb 31. Januar eines jeden Jahres, wobei jeweils laufend der folgende Dreijahreszeitraum als Referenz heranzuziehen ist.

Für die Ausarbeitung des besagten Plans wird der Beauftragte von den verschiedenen Funktionsbereichen der BLS unterstützt. Der ausgearbeitete Plan wird dem Verwaltungsrat zur Genehmigung

Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sul sito web istituzionale della Business Location Südtirol, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali".

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 il Responsabile deve:

- provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lettera a);
- provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lettera b);
- individuare i dipendenti da inserire nei programmi di formazione, in quanto destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo (art. 1, comma 10, lettera c);
- vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano (art. 1, comma 12, lettera b);
- pubblicare sul sito web della BLS, ogni anno entro il 15 dicembre, una relazione annuale che offra il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C., da trasmettere al Consiglio di Amministrazione (art. 1, comma 14).

A fronte degli impegni assunti dal Responsabile, la L. 190/2012 prevede espressamente che la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale (art. 1, comma 8). Inoltre, in caso di commissione, all'interno della BLS, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione ne risponde ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 30 marzo 2001,

vorgelegt und vom Beauftragten an die Abteilung Öffentliche Funktion übermittelt sowie auf der Homepage der Business Location Südtirol im Abschnitt «Transparente Verwaltung – Allgemeine Bestimmungen» veröffentlicht.

In Einhaltung der Bestimmungen gemäß Gesetz Nr. 190/2012 hat der Beauftragte auch folgende Aufgaben:

- Überprüfung der wirksamen Umsetzung des Plans und seiner Eignung, sowie Einbringung von Änderungsvorschlägen, falls grobe Verletzungen der Vorschriften festgestellt werden oder Änderungen in der Organisation oder Tätigkeit der Verwaltung eintreten (Art. 1, Absatz 10, Buchst. a)
- Überprüfung, in Absprache mit der zuständigen Führungskraft, der tatsächlichen Beauftragungsrotation in den Büros mit den Tätigkeiten, wo die Korruptionsgefährdung am höchsten ist (Art. 1, Absatz 10, Buchst. b)
- Bestimmung der Angestellten, die Schulungsprogramme ablegen müssen, da sie in den Sektoren arbeiten, die einer besonders hohen Korruptionsgefährdung ausgesetzt sind (Art. 1, Absatz 10, Buchst. c)
- Kontrolle der Funktion und Einhaltung des Plans (Art. 1, Absatz 12, Buchst. b)
- Veröffentlichung eines Jahresberichtes auf der Homepage der BLS innerhalb 15. Dezember eines jeden Jahres mit der Bilanz zur Wirksamkeit der Präventivmaßnahmen gemäß Dreijahresplan zur Korruptionsprävention; der Jahresbericht ist dem Verwaltungsrat zu übermitteln (Art. 1, Absatz 14).

Für die vom Beauftragten übernommenen Verpflichtungen sieht das Gesetz 190/2012 ausdrücklich vor, dass die nicht erfolgte Ausarbeitung der Plans und die nicht erfolgte Einführung der Verfahren für die Auswahl und Schulung des Personals, das in Bereichen mit besonders hoher Korruptionsgefährdung tätig sein soll, Elemente für die Bewertung der Haftung der Führungskräfte darstellen (Art. 1, Absatz 8). Wird, innerhalb der BLS, ein Korruptionsvergehen mit rechtskräftiger Verurteilung begangen, haftet der Antikorruptionsbeauftragte im Sinne des Art. 21 des Ges. V. D. vom 30. März 2001,

n. 165 e successive modificazioni (responsabilità dirigenziale), nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il P.T.P.C. e di aver adottato le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti ai sensi dell'art. 1 comma 9 e 10 della L. 190/2012;

- di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano (art. 1, comma 12).

A ciò si aggiunga che, in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C., il Responsabile ne risponde in via presuntiva, sotto il profilo dirigenziale e, per omesso controllo, sotto il profilo disciplinare (art. 1, comma 14).

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 190/2013 la sanzione disciplinare a carico del Responsabile non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.

7. Destinatari del P.T.P.C. ed obblighi di rendicontazione

Nonostante la previsione normativa concentri la responsabilità per il verificarsi di fenomeni corruttivi (art.1, comma 12) in capo al Responsabile per la prevenzione, tutti i dipendenti della BLS mantengono, ciascuno, il proprio personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti. Inoltre, al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del Responsabile è strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione della Business Location Südtirol.

Nello specifico, i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Business Location Südtirol ed i relativi compiti / obblighi di informativa ai sensi della L. 190/2012 sono:

a) Consiglio di Amministrazione:

- designa il Responsabile (art. 1, comma 7);

Nr. 165, in geltender Fassung (Führungshaftung) neben dem ärarischen und Imageschaden der öffentlichen Verwaltung auch auf Disziplinarebene, außer er beweist alle folgenden Umstände:

- er hat, bevor die Tat begangen wurde, den Dreijahresplan zur Korruptionsprävention ausgearbeitet und alle Verfahren für die Auswahl und Schulung der Angestellten im Sinne des Art. 1, Absätze 9 und 10 des Gesetzes 190/2012 eingeführt

- er hat über die Funktion und die Einhaltung des Plans gewacht (Art. 1, Absatz 12).

Dazu kommt, dass im Falle wiederholter Verletzungen der vom Antikorruptionsplan vorgesehenen Vorbeugungsmaßnahmen, der Beauftragte präsumptiv als Führungskraft und wegen unterlassener Kontrolle unter dem Profil der Disziplinarordnung haftet (Art. 1, Absatz 14).

Im Sinne des Art. 1, Absatz 13 des Gesetzes 190/2013 kann die Disziplinarstrafe gegen den Beauftragten nicht geringer als die Enthebung vom Dienst ohne Bezüge für mindestens einen Monat und höchstens sechs Monate sein.

7. Zielgruppen des Dreijahresplans zur Korruptionsprävention und Rechenschaftspflicht

Obwohl die gesetzlichen Bestimmungen die Verantwortung für auftretende Korruptionsfälle (Art.1, Absatz 12) dem Antikorruptionsbeauftragten auferlegt, haben alle Angestellten der BLS jeweils für ihre persönliche Verantwortung im Verhältnis zu den tatsächlich ausgeübten Aufgaben. Außerdem ist die Tätigkeit des Beauftragten eng mit der Tätigkeit aller in der Organisation der Business Location Südtirol vorhandenen Personen und Organen verbunden und koordiniert, um die Vorbeugung umsetzen zu können.

Die Organe und Personen, die an der Korruptionsprävention innerhalb der Business Location Südtirol mitwirken und die jeweiligen Aufgaben / Informationspflichten im Sinne des Gesetzes 190/2012 sind folgende:

a) Verwaltungsrat:

- Ernennung des Beauftragten (Art. 1, Absatz 7)
- Genehmigung des Dreijahresplans

- adotta il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti (art. 1, commi 8 e 60);

- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione (ad.es. criteri generali per il conferimento e l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti ex art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, Regolamenti interni etc.).

b) il Responsabile della prevenzione:

- svolge i compiti di cui alla circolare del D.F.P. n. 1 del 2013 ed i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità (art. 1 L. 190/2012, art. 15 D.lgs. n. 39/2013);
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione ex art. 1 comma 14 L. 190/2012;
- coincide con il Responsabile della trasparenza e ne svolge conseguentemente le funzioni (art. 43 D.Lgs. 33/2013).

c) l'Organismo Interno di Valutazione e gli altri organismi di controllo interno:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 D.lgs. n. 33/2013);
- esprimono parer obbligatorio sul Codice di Comportamento adottato dalla BLS (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001).

d) l'Ufficio Personale:

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 D.lgs. n. 165/2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957, art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994, art. 331 c.p.p.);
- propone l'aggiornamento del Codice di Comportamento.

e) tutti i Dirigenti - Responsabili di Funzione, per l'area di rispettiva

und seiner Aktualisierungen (Art. 1, Abätze 8 und 60)

- Genehmigung aller Dokumente allgemeinen Charakters, die direkt oder indirekt der Korruptionsprävention dienen (z. B. allgemeine Kriterien für die Erteilung und Genehmigung zur Ausführung der Aufträge seitens der Angestellten im Sinne des Art. 53 des Ges. v. D. Nr. 165/2001, Interne Ordnungen, usw.)

b) Antikorruptionsbeauftragter:

- Erfüllt die Aufgaben laut Rundschreiben der A.Ö.F. Nr. 1 des Jahres 2013 und hat die Überwachung zur Einhaltung der Bestimmungen im Bereich Unumwandelbarkeit und Unvereinbarkeit inne (Art. 1, Ges. 190/2012, Art. 15 Ges. v. D. Nr. 39/2013)
- Ausarbeitung des Jahresberichtes über die durchgeführte Tätigkeit und Gewährleistung der Veröffentlichung im Sinne des Art. 1, Absatz 14 Ges. 190/2012
- Fällt mit dem Beauftragten für Transparenz zusammen und erfüllt die entsprechenden Funktionen (Art. 43 Ges. v. D. 33/2013).

c) Interne Evaluationsstelle und andere interne Kontrollorgane:

- beteiligen sich an den Verfahren zur Risikominimierung
- erledigen eigene Aufgaben in Zusammenhang mit Korruptionsbekämpfung im Bereich der Verwaltungstransparenz (Art. 43 und 44 Ges. v. D. Nr. 33/2013)
- geben bindendes Gutachten zu dem von der Agentur eingeführten Verhaltenskodex ab (Art. 54, Absatz 5, Ges. v. D. 165/2001).

d) Personalbüro:

- führt die in die eigene Zuständigkeit fallenden Disziplinarverfahren durch (Art. 55 Ges. v. D. Nr. 165/2001)
- sorgt für die Pflichtmitteilungen an die Gerichtsbehörden (Art. 20 D.P.R. Nr. 3 des Jahres 1957, Art. 1, Absatz 3, Gesetz Nr. 20 des Jahres 1994, Art. 331 StPO)
- schlägt die Anpassung des Verhaltenskodex vor.

e) alle Führungskräfte - Abteilungsleiter für den jeweiligen Zuständigkeitsbereich:

competenza:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività della BLS;
- svolgono il monitoraggio dell'attività posta in essere all'interno delle strutture di loro competenza sia con riferimento al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti che conferimento agli obblighi di rotazione del personale;
- assicurano l'osservanza del Codice di Comportamento e verificano le ipotesi di violazione.

Ogni Responsabile di funzione dovrà trasmettere, con cadenza annuale entro il 30 novembre di ogni anno, una nota informativa contenente i suddetti dati al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Inoltre, su semplice richiesta del Responsabile per la corruzione, i Responsabili di Funzione sono tenuti a fornire informazioni, per iscritto e/o verbalmente, su qualunque atto rientrante tra le attività di loro competenza e, nello specifico, tra le attività rientranti tra quelle a rischio elevato di corruzione (v.si allegato 1 Mappatura rischi).

f) tutti i dipendenti della Business Location Südtirol:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ogni dipendente, su semplice richiesta del Responsabile per la corruzione, dovrà fornire motivazioni per iscritto in merito alle circostanze di fatto e di diritto che hanno comportato l'adozione di un determinato procedimento finale.

g) Tutti i collaboratori, a qualsiasi titolo, della BLS:

- Osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- Segnalano le situazioni di illecito.

- partecipare an den Verfahren zur Risikominimierung
- beachten die im Dreijahresplan zur Korruptionsprävention enthaltenen Maßnahmen
- informieren den Antikorruptionsbeauftragten, damit dieser Elemente und Feedback über die gesamte Organisation und Tätigkeit der BLS hat
- kontrollieren die durchgeführten Tätigkeiten innerhalb der Abteilungen, sowohl hinsichtlich der Einhaltung der Fristen für den Abschluss der Verfahren, als auch der Rotationspflicht des Personals
- gewährleisten die Einhaltung des Verhaltenskodex und überprüfen mögliche Verletzungen.

Jeder Abteilungsleiter muss dem Beauftragten für Korruptionsprävention innerhalb 30. November eines jeden Jahres ein Informationsschreiben mit den oben angeführten Daten übermitteln.

Auf einfache Anfrage des Antikorruptionsbeauftragten müssen die Abteilungsleiter außerdem schriftlich und/oder mündlich Informationen zu jedem Vorgang der in ihre Zuständigkeit fallenden Tätigkeiten erteilen und, besonders, zu den Tätigkeiten, die unter jene mit hoher Korruptionsgefährdung fallen (siehe Anlage 1 – Risikokartierung).

f) alle Angestellten der Business Location Südtirol:

- teilnehmen an den Verfahren zur Risikominimierung
- beachten die im Dreijahresplan zur Korruptionsprävention enthaltenen Maßnahmen
- melden ihrem Vorgesetzten oder dem Antikorruptionsbeauftragten rechtswidrige Situationen.

Auf einfache Anfrage des Antikorruptionsbeauftragten muss jeder Angestellte schriftlich alle Begründungen hinsichtlich der tatsächlichen und rechtlichen Umstände einbringen, welche die Umsetzung eines bestimmten Abschlussverfahrens bedingt haben.

g) Alle Mitarbeiter der BLS:

- beachten die im Dreijahresplan zur Korruptionsprävention enthaltenen Maßnahmen
- melden rechtswidrige Situationen.

Dal momento che il presente P.T.P.C. è destinato a tutto il personale, la BLS, nella persona del Responsabile per la prevenzione della corruzione, si impegna ad applicare tutte le misure idonee a garantire la conoscenza ed il rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

Sulla base dell'attività che sarà posta in essere nel corso dell'anno si valuterà l'opportunità di implementare una procedura per lo svolgimento delle attività di controllo.

Il Responsabile può attivare il processo di verifica e di controllo in seguito a segnalazioni non anonime pervenute da eventuali portatori di interesse, purché siano segnalazioni sufficientemente circostanziate ed evidenzino effettive situazioni di anomalia configuranti la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

8. Diffusione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

L'adozione del presente Piano triennale di prevenzione della corruzione è comunicata a tutte le risorse presenti in ditta al momento della sua approvazione. Il Piano viene inoltre portato a conoscenza dei nuovi assunti, secondo le modalità definite dalla BLS (a mezzo e-mail o mediante pubblicazione sul sito internet o sulla rete intranet della BLS).

Gli aggiornamenti ed adeguamenti, almeno con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ogni anno, vengono adeguatamente portati a conoscenza di tutti i dipendenti; se del caso, la BLS si impegna a predisporre idonee riunioni informative e illustrative degli aggiornamenti e adeguamenti più rilevanti.

Il Piano è disponibile e visionabile nella sua interezza sia sul sito web istituzionale sotto la voce "Amministrazione Trasparente" che presso la sede della BLS presso l'Ufficio Amministrazione e Affari Legali.

9. Formazione del personale

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione definisce programmi annuali di

Da questo Dreijahresplan zur Korruptionsprävention an das gesamte Personal gerichtet ist, verpflichtet sich die BLS, in der Person des Antikorruptionsbeauftragten, alle geeigneten Maßnahmen anzuwenden, damit die Kenntnis und die Einhaltung der darin enthaltenen Vorschriften gewährleistet ist.

Aufgrund der Tätigkeit, die im Laufe des Jahres erfolgt, werden Überlegungen angestellt, ob es angebracht ist ein Verfahren für die Ausübung der Kontrolltätigkeit einzubauen.

Der Beauftragte kann das Überprüfungs- und Kontrollverfahren infolge von nicht anonymen Meldungen allfällig Betroffener einleiten, sofern diese Meldungen ausreichend begründet sind und tatsächlich anormale Situationen aufzeigen, welche die Möglichkeit eines wahrscheinlichen Korruptionsrisikos/-falles darstellt.

8. Verbreitung des Dreijahresplans zur Korruptionsprävention

Die Genehmigung dieses Dreijahresplans zur Korruptionsprävention wird allen zum Zeitpunkt der Genehmigung im Unternehmen vorhandenen Angestellten und Mitarbeitern bekannt gegeben. Der Plan wird auch den neu eingestellten Personen bekannt gemacht, nach den von der BLS festgelegten Modalitäten (mittels E-Mail oder mittels Veröffentlichung auf der Homepage oder im Intranet-Netz der BLS).

Die Aktualisierungen und Anpassungen, die einmal jährlich innerhalb 31. Januar eines jeden Jahres erfolgen, werden allen Angestellten bekannt gegeben. Wenn erforderlich, verpflichtet sich die BLS Informationsveranstaltungen zur Darstellung der wichtigsten Aktualisierungen und Anpassungen abzuhalten.

Der Plan ist im vollen Wortlaut auf der Homepage auf der Seite «Transparente Verwaltung» abrufbar und am Sitz der BLS im Büro Verwaltung und Rechtsangelegenheiten verfügbar.

9. Personalschulung

Der Antikorruptionsbeauftragte legt die jährlichen Schulungs- und

formazione ed informazione dei soggetti aziendali in funzione della qualifica ricoperta, dei poteri e delle deleghe attribuite, nonché al livello di rischio corruttivo presente nell'area in cui operano.

Saranno inoltre individuati percorsi formativi con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Ciò in quanto, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L. 190/2012 la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti della pubblica amministrazione sui temi dell'etica e della legalità. Inoltre, con cadenza periodica e d'intesa con le amministrazioni, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione provvede alla formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui, sulla base dei piani adottati dalle singole amministrazioni, è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

10. Prevenzione specifica del rischio di fenomeni corruttivi

Ai fini della prevenzione della corruzione la L. 190/2012 prevede che vengano effettuati monitoraggi specifici e che, i relativi dati, vengano comunicati alle competenti autorità.

Con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi la BLS si impegna a pubblicare sul proprio sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", entro il 31 gennaio di ogni anno, le informazioni di cui all'art. 1 comma 32. Parallelamente tali informazioni vengono comunicate all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità indicate da quest'ultima.

Con riferimento alle posizioni dirigenziali attribuite a persone individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure di selezione, la BLS si impegna a trasmettere, entro il 31 gennaio di ogni anno, tutti i dati utili, ovvero anche i titoli ed i curricula, delle suddette persone al Dipartimento della Funzione Pubblica, per il tramite del proprio organismo interno di valutazione.

Informationsprogramme für die Betriebsangehörigen im Verhältnis zu ihrem Rang, den zugewiesenen Befugnissen und Vollmachten sowie des Grades des Korruptionsrisikos im Bereich, in dem sie tätig sind, fest.

Weiters werden Schulungen mit der «Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione» vorgesehen. Im Sinne des Art. 1, Absatz 11, des Gesetzes 190/2012 veranstaltet die «Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione» auch spezifische und sektorielle Kurse zur Schulung der öffentlichen Angestellten zu Themen der Ethik und Legalität. Außerdem sorgt die «Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione» in regelmäßigen Abständen und in Absprache mit den Verwaltungen für die Schulung der öffentlichen Angestellten, die in Bereichen tätig sind, in denen, aufgrund der von den einzelnen Verwaltungen eingeführten Plänen, das Risiko für Korruptionsfälle besonders hoch ist.

10. Spezifische Vorbeugung gegen Risiko von Korruptionsfällen

Für die Vorbeugung gegen Korruption sieht das Gesetz 190/2012 die Durchführung von spezifischem Monitoring und die Mitteilung der entsprechenden Daten an die zuständigen Behörden vor.

Bezüglich der Verfahren für die Auswahl der Vertragsnehmer für die Beauftragung mit Arbeiten, Lieferungen und Diensten, verpflichtet sich die BLS, auf der eigenen Homepage auf der Seite «Transparente Verwaltung» innerhalb 31. Januar eines jeden Jahres die Informationen laut Art. 1, Absatz 32 zu veröffentlichen. Parallel dazu werden diese Informationen, nach den vorgegebenen Modalitäten, auch der Kontrollbehörde für öffentliche Verträge für Vergabe von Arbeiten, Diensten und Lieferungen mitgeteilt.

Bezüglich der leitenden Stellen, die nach Ermessen vom politischen Organ ohne Auswahlverfahren an Personen zugewiesen werden, verpflichtet sich die BLS, innerhalb 31. Januar eines jeden Jahres alle nützlichen Daten, d. h. auch die Titel und Curricula der besagten Personen der Abteilung für Öffentliche Funktionen zu übermitteln, und zwar über die interne Evaluationsstelle.

Contestualmente la BLS si impegna a pubblicare sul proprio sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" tali informazioni.

Con riferimento al conferimento di incarichi e consulenze di cui all'art. 1 comma 46, della L. 190/2012 e all'art. 53 del D.lgs. 165/2001, la BLS si impegna a trasmettere, entro il 30 giugno di ogni anno, al Dipartimento della Funzione Pubblica le informazioni concernenti i suddetti incarichi e consulenze (sia incarichi compresi che incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio) attribuiti a dipendenti della pubblica amministrazione con i relativi compensi (ove previsti).

In ogni caso la BLS si impegna a comunicare in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto. La comunicazione è accompagnata da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa. Qualora nell'anno precedente la BLS non abbia conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruolo, dichiara, entro il 30 giugno di ciascun anno e con le stesse modalità di cui sopra, di non aver conferito o autorizzato incarichi (art. 53, comma 12, D.lgs. 165/2001).

Annualmente la BLS è tenuta altresì a comunicare l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Contestualmente la BLS si impegna a pubblicare sul proprio sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" tali informazioni.

Gleichzeitig verpflichtet sich die BLS, diese Informationen auf der eigenen Homepage auf der Seite «Transparente Verwaltung» zu veröffentlichen.

Bezüglich der Erteilung von Aufträgen und Beratungen laut Art. 1, Absatz 46, des Gesetzes 190/2012 und Art. 53 des Ges. V. D. 165/2001, verpflichtet sich die BLS, innerhalb 30. Juni eines jeden Jahres der Abteilung für Öffentliche Funktionen alle Informationen betreffend die besagten Aufträge und Beratungen (sei es Aufträge, die in den Aufgaben und Pflichten des Amtes inbegriffen sind als auch solche die dies nicht sind) mit den entsprechenden Vergütungen (wo vorgesehen) zukommen zu lassen, die Angestellten der öffentlichen Verwaltungen erteilt wurden.

Die BLS verpflichtet sich, innerhalb von 15 Tagen, der Abteilung für Öffentliche Funktionen die den Angestellten erteilten oder genehmigten Aufträge digital mitzuteilen, mit Angabe des Gegenstandes des Auftrags und der Bruttovergütung, wenn diese vorgesehen ist. Die Mitteilung ist von einem Bericht begleitet, in dem die Bestimmungen angeführt sind, aufgrund welcher die Aufträge erteilt oder genehmigt wurden, die Gründe für Erteilung oder Genehmigung des Auftrags, die Kriterien für die Auswahl der Angestellten, denen die Aufträge erteilt oder genehmigt wurden und die Entsprechung derselben an die Prinzipien des einwandfreien Verlaufs der Verwaltung sowie die Maßnahmen, die man zur Beschränkung der Kosten zu ergreifen gedenkt. Wenn im vorherigen Jahr für die eigenen Angestellten keine Aufträge erteilt oder genehmigt wurden, auch wenn diese abkommandiert oder nicht in der Stammrolle sind, erklärt die BLS innerhalb 30. Juni eines jeden Jahres und in der gleichen Art und Weise wie oben ausgeführt, dass keine Aufträge erteilt oder genehmigt wurden (Art. 53, Absatz 12, Ges. v. D. 165/2001).

Die BLS muss auch jährlich das Verzeichnis der externen Mitarbeiter und Personen mitteilen, denen Aufträge zur Beratung erteilt wurden, mit Angabe der Begründung des Auftrags und der entrichteten Vergütungen.

Gleichzeitig verpflichtet sich die BLS, diese Informationen auf der eigenen Homepage auf der Seite «Transparente Verwaltung» zu veröffentlichen.

11. Trasparenza

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 35 della L.190/2012 il D.lgs. 33/2013 ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni precisando innanzitutto che "la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione".

La Business Location Südtirol ha provveduto a dare adempimento alle disposizioni di cui alla suddetta legge pubblicando sul proprio sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" le informazioni previste dalla L. 190/2012 e più dettagliatamente dal D.lgs. 33/2013.

11. Transparenz

In Einhaltung der Bestimmungen gemäß Art. 35 des Gesetzes 190/2012, hat das Ges. V. D. 33/2013 auch die Neuordnung der Regelung betreffend die Verpflichtung auf Öffentlichkeit, Transparenz und Erteilung von Informationen seitens der öffentlichen Verwaltungen vorgenommen. Dabei wird in erster Linie klar gestellt, dass die Transparenz als absolute Zugänglichkeit zu den Informationen hinsichtlich der Organisation und Tätigkeit der öffentlichen Verwaltungen anzusehen ist, um Kontrollen über die Verfolgung der institutionellen Aufgaben und den Einsatz der öffentlichen Mittel auf breiter Basis zu fördern zu verstehen ist.

Unter Einhaltung der Bestimmungen im Bereich des Staats- und Amtsgeheimnisses, des Statistikgeheimnisses und des Schutzes der persönlichen Daten, trägt die Transparenz zur Umsetzung des demokratischen Prinzips und der Verfassungsprinzipien der Gleichheit, Unparteilichkeit, der guten Verwaltung, der Verantwortung, Wirksamkeit und Effizienz beim Einsatz der öffentlichen Mittel, Integrität und Loyalität beim Dienst an der Nation bei. Die Transparenz ist die Bedingung für die Gewährleistung der individuellen und kollektiven Freiheit, sowie der bürgerlichen, politischen und sozialen Rechte, die Transparenz ergänzt das Recht auf gute Verwaltung und trägt zur Schaffung einer offenen Verwaltung zum Dienst des Bürgers bei.

Die Bestimmungen dieses Dekrets, sowie die im Sinne des Art. 48 eingeführten Durchführungsbestimmungen, ergänzen die Festlegung der wesentlichen Ebene der von den Verwaltungen erbrachten Leistungen für Transparenz, Vorbeugung, Bekämpfung der Korruption und schlechten Verwaltung gemäß Artikel 117, Absatz 2, Buchstabe m) der Verfassung und stellen auch die Ausübung der Funktion der informativen, statistischen und informatischen Koordinierung der Daten der staatlichen, regionalen und lokalen Verwaltung laut Artikel 117, Absatz 2, Buchstabe r) der Verfassung dar".

Die Business Location Südtirol hat für die Erfüllung der Obliegenheiten laut obigem Gesetz Sorge getragen, indem auf der

eigenen Homepage im Abschnitt «Transparente Verwaltung» die von Gesetz 190/2012 und detaillierter durch das Ges. v. D. 33/2013, vorgesehenen Informationen veröffentlicht wurden.

12. Rotazione degli incarichi

Un'ulteriore misura preventiva del rischio corruzione è, ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) e comma 10 lettera b), della L. 190/2012, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, se vi siano effettivamente le condizioni per poter procedere con la rotazione del personale e le modalità di attuazione della rotazione stessa.

Infatti, data l'attuale struttura della BLS risulta difficile coniugare il principio di rotazione degli incarichi al fine di prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi con le esigenze di efficienza delle singole aree di attività.

Visto il numero non elevato di dipendenti, la specificità dei singoli compiti affidati a ciascuno e la complessità dell'attività stessa per cui la specializzazione risulta elevata e l'interscambio di difficile attuazione, sarà quasi impossibile, in questo momento, per la BLS mettere in pratica la rotazione degli incarichi. Se si dovessero verificare le condizioni per la rotazione degli incarichi, la BLS la metterà in opera.

13. Disposizioni Finali

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione (corredato dall'Allegato avente ad oggetto la Mappatura dei rischi rilevati all'interno della BLS) è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 ed alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione.

La Business Location Südtirol, nella persona del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione verificherà, nel corso dell'anno 2014, l'efficacia ed efficienza delle azioni messe in atto per la gestione dei rischi di corruzione; provvederà inoltre ad aggiornare il Piano, entro il 31 gennaio di ogni anno,

12. Auftragsrotation

Eine weitere Maßnahme der Korruptionsprävention ist, im Sinne des Art. 1, Absatz 5, Buchstabe b) und Absatz 10, Buchstabe b) des Gesetzes 190/2012, die Rotation der Aufträge in den Ämtern mit den Tätigkeiten, in deren Bereich das Risiko des Auftretens von Korruptionsfällen am höchsten ist. Der Antikorruptionsbeauftragte überprüft, im Einvernehmen mit der zuständigen Führungskraft, ob tatsächlich die Bedingungen bestehen, um die Personalrotation vorzunehmen, und die Art der Durchführung der Rotation.

Aufgrund der Struktur der BLS ist es schwierig, das Rotationsprinzip zur Vorbeugung gegen Korruptionsfälle mit den Erfordernissen der Effizienz der einzelnen Tätigkeitsbereiche in Einklang zu bringen.

Angesichts der eher geringen Anzahl von Angestellten, der Spezifität der jedem Einzelnen anvertrauten Aufgaben und der Komplexität der Tätigkeit, was eine hohe Spezialisierung bewirkt und einen Austausch schwierig macht, ist es für die BLS nahezu unmöglich das Prinzip der Rotation umzusetzen. Falls die Rahmenbedingung eine Rotation künftig ermöglichen sollten, wird die BLS diese umsetzen.

13. Schlussbestimmungen

Dieser Dreijahresplan zur Korruptionsprävention (mit der Anlage, welche die Risikokartierung in der BLS zum Gegenstand hat) wurde entsprechend den Bestimmungen des Gesetzes Nr. 190/2012 und den im nationalen Antikorruptionsplan enthaltenen Vorgaben ausgearbeitet.

Die Business Location Südtirol, in der Person des Antikorruptionsbeauftragten, wird im Laufe des Jahres 2014 die Wirksamkeit und Effizienz der umgesetzten Maßnahmen zur Minderung des Korruptionsrisikos überprüfen. Außerdem wird der Plan, innerhalb 31. Januar eines jeden Jahres, aktualisiert, indem Unternehmenserfordernisse und

contemperando esigenze aziendali ed gesetzliche Verpflichtungen angepasst
obblighi normativi. werden.